

ANNO CATECHISTICO 2006-2007

L'anno catechistico 2006-2007 ha avuto come tema la figura del catechista-accompagnatore, alla luce degli orientamenti pastorali che l'episcopato italiano ha dato per il primo decennio del duemila in merito alla comunicazione del vangelo in un mondo che cambia.

La scelta del tema, ispirato alla figura di Cristo e al suo apostolato, ci ha guidati lungo tutto l'anno attraverso una serie di incontri e ritiri che di volta in volta hanno sviluppato un aspetto particolare del tema:

- ✚ il primo annuncio,
- ✚ la necessità di conformare la nostra vita di accompagnatori al vangelo,
- ✚ la conversione,
- ✚ l'apprendistato,
- ✚ la scelta radicale e coerente di Cristo affinché in esso si possa diventare un solo corpo.

Ogni ritiro è stato occasione di formazione e di confronto, attraverso l'insegnamento del parroco Don Cosimo e del Diacono Biagio Pucci e attraverso la condivisione delle esperienze personali, della crescita nella fede e nel gruppo.

I primi due incontri, che si sono svolti il 20 e il 27 settembre 2006, hanno avuto uno scopo organizzativo per il nuovo anno, per le classi e i vari gruppi, con particolare attenzione all'importanza e al ruolo della catechesi oggi.

Sempre utile e mai superato è ricordare che la catechesi è annuncio, vita vissuta e testimonianza della fede in Gesù Cristo morto e risorto per l'umanità.

Il primo ritiro si è avuto giorno 1 ottobre 2006, presso il Convento di San Francesco di Paola, e come tema ha avuto la ricerca di Dio nella cammino quotidiano della fede.

Scopo è stato, dopo la pausa estiva, rielaborare e mettere in comunione con gli altri il proprio rapporto con Dio, la sua ricerca, il nostro lasciarci trovare e la nostra disponibilità ad essere terreno fertile affinché il Semiatore vi produca i frutti migliori.

Attraverso una serie di domande ci si è interrogati sul proprio dialogo con Dio, la sua presenza nella nostra vita, la nostra forza nel continuare a seguirlo nonostante le difficoltà singole e collettive dei tempi. Il ritiro è divenuta dunque occasione di riflessione su se stessi, sulle proprie volontà, sulla propria essenza di uomini e di figli di Dio, quindi suoi eredi sulla terra, chiamati a diffondere la sua parola nella comunità.

Al 3 novembre 2006 risale una riunione organizzativa in vista del Convegno Catechistico che ha avuto come tema lo sviluppo delle tracce del Convegno Ecclesiale di Verona, ovvero la vita affettiva, il lavoro e la festa, la fragilità umana, la tradizione e la cittadinanza. Benché occasione limitata, il Convegno Diocesano è stato fonte di conferma e di aggiornamento per la metodologia catechetica alla luce delle nuove direttive a seguito dei cambiamenti prodotti dal Concilio Vaticano II.

Il secondo ritiro si è avuto giorno 26 novembre 2006, e come tema ha sviluppato la coraggiosa testimonianza di chi si è spezzato per noi. La ricorrenza di Cristo Re dell'Universo è stato un momento di riflessione precisa sul rapporto di ciascuno di noi con

Cristo, sulla testimonianza che di Egli e della salvezza operata da lui, diamo tra i coetanei, sulla nostra Conoscenza di Lui, attraverso domande e condivisione nel gruppo.

Altamente risonante la lettura al termine del ritiro dell'omelia di Papa Benedetto XVI, fatta a conclusione del Convegno di Verona il 19 ottobre 2006. La fede in Cristo morto e risorto, dice il Papa, fa nascere e nello stesso rinnovare eternamente la nostra testimonianza cristiana. L'esempio dei Santi, testimonianza vissuta e concreta di tale fede, diviene modello di vita per il catechista che veste e trasmette la Parola di Dio tra gli uomini.

Al 18 dicembre 2006 risale una riunione organizzativa per le attività catechistiche del tempo di natale: la recita e la tombolata con la befana per i bambini, le riunioni di bilancio per questa prima parte dell'anno con i genitori, gli appuntamenti per le festività natalizie. Particolare importanza ha rivestito in questo periodo la realizzazione di bambin Gesù, capanne e Angioletti in gesso da parte dei ragazzi di ACR, distribuiti alla fine delle celebrazioni domenicali, i cui proventi sono stati destinati alle missioni.

Al 29 dicembre 2006 risale la veglia di preghiera nella chiesa di San Pietro in occasione della nascita del Messia. L'adorazione eucaristica accompagnata dai canti, dalle riflessioni e dalle meditazioni personali ha fatto sì che, nella solennità del momento forte, si concretizzasse e rafforzasse il contatto con Gesù sacramentato, fonte di rinnovamento per lo spirito e di forza per la vita quotidiana. La figura di Maria ci offre l'esempio e il modello di vita cristiana: l'affidamento incondizionato e senza perché, l'abbandono, la rinuncia agli egoismi, lo svuotamento di ognuno di noi del proprio io si presentano a noi come stimolo a cambiare, a lasciare che Dio permei la nostra vita e la plasmi secondo la sua volontà.

Al 7 gennaio 2007 risale una riunione di verifica, dopo le festività Natalizie, sull'attività catechistica svolta, attraverso una griglia di domande relative alle varie classi, alle modalità di catechesi, ai limiti da superare e alle eventuali possibilità da mettere in pratica.

All'8 febbraio risale un'altra riunione per enucleare eventuali problemi nella classi e per organizzare occasioni di comunione durante il carnevale con i bambini.

Al 24 febbraio risale il terzo ritiro formazione per i catechisti, nella chiesa di San Pietro, che ha avuto come tema il catechista come testimone di amore e gioia nelle varie strade della vita che il Signore indica a ciascuno di noi. La lettura di un passo di Carlo Carretto ci ha permesso di riflettere sulla nostra ricerca di Dio e sulla nostra adesione incondizionata a Lui. L'Amore per il prossimo è mostrato come l'occasione più alta per incontrare Dio e trasmetterne la Parola.

Al tempo di Quaresima risale la vendita da parte dei ragazzi di ACR di 300 uova i cui proventi sono stati destinati alle missioni in Kenya.

Per il tempo Pasquale il ritiro catechistico si è svolto in due giorni,,; alla sera di giorno in Casa Canonica con il Diacono e il Parroco abbiamo vissuto uno dei momenti della settimana santa facendone esperienza concreta nel gruppo.

Il gesto della lavanda dei piedi tra noi tutti è stata l'occasione più forte per rendersi testimoni dell'Amore incondizionato di Dio per noi, per gridare, nel silenzio del gesto, che Dio ci ha amati sino alla fine. Al mattino seguente il ritrovo in San Pietro per condividere impressioni e sensazioni dell'esperienza.

Un penultimo ritiro si è avuto con tutte le realtà parrocchiali, Caritas, Catechisti e Coro Polifonico, presso l'Istituto delle Suore Minime della Passione, di Cosenza per vivere la testimonianza di Santità di Suor Elena Aiello.

Come ogni anno, la comunità ha le prime comunioni per 36 nuovi bambini, che hanno avuto così il loro primo incontro con Gesù Eucaristia, nei giorni 26 e 27 maggio 2007. Il ritiro di fine anno si è avuto a Morano Calabro il 23 giugno 2007, occasione per trarre le conclusioni dell'intero anno. Attraverso la lettura della storia del bambù ognuno di noi ha concluso il ritiro con la predisposizione a lasciarsi plasmare dalla volontà di Dio.